

TOCC -TRANSIZIONE DIGITALE ORGANISMI CULTURALI E CREATIVI

Cos'è

L'incentivo "Transizione digitale organismi culturali e creativi" (TOCC) favorisce l'innovazione e la digitalizzazione delle micro e piccole imprese, enti del terzo settore e organizzazioni profit e no profit.

La misura è promossa dal Ministero della Cultura (Direzione Generale Creatività Contemporanea) e gestita da Invitalia.

A chi si rivolge

Le agevolazioni sono rivolte alle micro e piccole imprese, in forma societaria di capitali o di persone, incluse le società cooperative, le associazioni non riconosciute, le fondazioni, le organizzazioni dotate di personalità giuridica no profit, nonché agli Enti del Terzo settore, iscritti o in corso di iscrizione al "RUNTS", che risultano costituiti al 31 dicembre 2020 e che operano nei settori culturali e creativi e nei seguenti ambiti di intervento:

- ✓ Musica
- ✓ Audiovisivo e radio
- ✓ Moda
- ✓ Architettura e design
- ✓ Arti visive
- ✓ Spettacolo dal vivo e festival
- ✓ Patrimonio culturale materiale e immateriale
- ✓ Artigianato artistico
- ✓ Editoria, libri e letteratura
- ✓ Area interdisciplinare (per chi opera in più di un ambito di intervento tra quelli elencati)

Cosa finanzia

Sono finanziabili progetti fino a 100.000 euro - considerando sia le spese di investimento che il capitale circolante - da realizzare in 18 mesi.

Gli interventi devono avere i seguenti obiettivi:

- ✓ creazione di nuovi prodotti culturali e creativi per la diffusione live e online
- ✓ diffusione dei prodotti culturali verso nuovo pubblico (diminuzione del divario territoriale, raggiungimento categorie deboli) e verso l'estero
- ✓ fruizione del proprio patrimonio attraverso piattaforme digitali, nuove modalità e nuovi format narrativi
- ✓ digitalizzazione del proprio patrimonio con obiettivo di conservazione, maggiore diffusione e condivisione
- ✓ incremento del crowdsourcing e sviluppo di piattaforme open source per la realizzazione e condivisione di progetti community-based

Le agevolazioni

Le agevolazioni sono concesse sotto forma di contributo a fondo perduto, fino all'80% delle spese ammissibili e comunque per un importo massimo di 75.000 euro, nel rispetto del regolamento de minimis.

Le imprese devono finanziarie con risorse proprie la quota non coperta dalle agevolazioni.

Alcuni esempi di spese finanziabili:

- ✓ impianti, macchinari e attrezzature nuove di fabbrica
- ✓ componenti hardware e software
- ✓ brevetti, marchi e licenze
- ✓ certificazioni, know-how e conoscenze tecniche direttamente correlate al progetto da realizzare
- ✓ opere murarie nel limite del 20% del progetto di spesa complessivamente considerato ammissibile

Alcuni esempi di capitale circolante:

- ✓ materie prime
- ✓ servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa
- ✓ godimento beni di terzi

Presenta la domanda

La domanda può essere presentata online attraverso il sito web di Invitalia dalle ore 12.00 del 3 novembre 2022 fino alle ore 18.00 del 1 febbraio 2023.

Per chiedere le agevolazioni è necessario:

essere in possesso di una identità digitale (SPID, CNS, CIE)

accedere all'[area riservata](#) per compilare online la domanda, caricare il business plan e gli allegati

Per concludere la procedura è necessario disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).